

Infratel Italia S.p.A.

Banda ultralarga nei comuni montani

Per il superamento del *digital divide*



Infratel Italia

Infrastrutture e Telecomunicazioni
per l'Italia S.p.A.

Società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico

Società soggetta alla direzione
ed al coordinamento di
Invitalia Agenzia nazionale per
l'attrazione degli investimenti e
lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Eleonora Fratesi
Presidente

Marco Bellezza
Amministratore Delegato

Giulio Mazzotti
Consigliere

Antioco Porcu
Consigliere

Leonarda Sansone
Consigliere

Collegio Sindacale

Nadia Fontana
Presidente

Andrea Pirrottina
Sindaco Effettivo

Alessandro Portolano
Sindaco Effettivo

—
Nella presente relazione, si illustrano le iniziative promosse da Infratel Italia nell'ambito della Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga (il "**Piano BUL**") e del progetto Piazza Wi-Fi Italia, a beneficio delle aree montane dei comuni federati in UNCEM – Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani.

Piano BUL

05

L'iter delle attività

06

Lo stato di avanzamento

07

Le azioni di accelerazione

08

Piazza Wi-Fi Italia

09

Glossario

10

Il Piano BUL si propone di portare connessione internet, con tecnologia FTTH e/o FWA, nei comuni montani individuati come aree bianche all'esito delle attività di mappatura del 2015.

3.342

**Comuni
interessati**

4.049.892

**Unità immobiliari
da collegare**

26

**Comuni in FWA
chiusi a 0 unità
immobiliari**

251

**Comuni
solo in FTTH**

2.981

**Comuni sia in
FTTH che FWA**

110

**Comuni
solo in FWA**

È pertanto chiamato a svolgere un ruolo cruciale nel processo di digitalizzazione del Paese, a supporto della montagna italiana, e nel superamento del *digital divide* tra zone urbane e rurali.

Di seguito si forniscono informazioni sull'iter delle attività, dalle fasi progettuali fino alla commercializzazione dei servizi, sullo stato di avanzamento del Piano BUL e sulle iniziative intraprese per accelerare la sua realizzazione.

Dati aggiornati sullo stato di avanzamento del Piano BUL sono disponibili sul sito istituzionale dedicato <http://bandaultralarga.italia.it/>, consultando la relazione aggiornata e la mappa interattiva.

In esecuzione del Piano BUL e degli accordi di concessione, Open Fiber S.p.A. ("**Open Fiber**"), in qualità di concessionario, è incaricata di costruire le infrastrutture di telecomunicazione e di gestirle una volta ultimate; Infratel Italia, in qualità di concedente, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori e collauda gli impianti di rete.



232

Comuni in
progettazione
definitiva
di cui 13 sede di PCN

69

Comuni in
approvazione del
progetto definitivo
di cui 6 sede di PCN

1126

Comuni con progetto
definitivo approvato
di cui 63 sede di PCN

355

Comuni senza permessi
di cui 116 sede di PCN

29

Comuni in
approvazione del
progetto esecutivo
di cui 7 sede di PCN

1380

Comuni in esecuzione
di cui 417 sede di PCN

172

Comuni in collaudo
di cui 53 sede di PCN

81

Comuni collaudati
di cui 43 sede di PCN

577

Comuni collaudabili
entro il 2020
di cui 35 senza
permessi



Di seguito si espongono le iniziative messe in atto con il concessionario Open Fiber e UNCEM per accelerare il completamento del Piano BUL, attraverso innovazioni tecnologiche e sensibilizzazione degli enti montani e delle altre autorità amministrative per il rilascio di permessi.

—
Organizzazione di gruppi di lavoro congiunti con Open Fiber
per ottimizzare i processi di progettazione e collaudo delle opere.

—
Concessione di misure di semplificazione tecnico procedurale
per accelerare le fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché le attività di collaudo

—
Autorizzazione alla commercializzazione dei servizi,
anche in assenza di collaudo per comuni con CUIR

—
Richiesta di disponibilità di spazi/terrazze comunali, da cedere in comodato d'uso gratuito, per l'installazione di appositi siti radio

—
Costante monitoraggio dell'attuazione del Piano BUL
mediante interlocuzioni tecniche con Open Fiber e attività di controllo dei cantieri

—
Collaudo agile con il sistema GISFO, grazie ai quali il collaudatore può effettuare le verifiche necessarie per collaudare da remoto l'impianto di rete

—
Sollecito, grazie all'intermediazione di UNCEM, ai comuni montani per autorizzare l'installazione di PCN, con cessione del suolo pubblico in comodato d'uso gratuito

—
Esortazione, grazie all'intermediazione di UNCEM, ai comuni montani per autorizzare l'uso della micro-trincea, una nuova tecnica mininvasiva di scavo

Il progetto Piazza Wi-Fi Italia si propone di federare reti Wi-Fi esistenti di comuni, pubbliche amministrazioni e grandi realtà private, che gestiscono spazi aperti al pubblico, e di realizzare nuove aree di accesso Wi-Fi gratuito mediante l'installazione di *access point*.

Dopo la registrazione al portale geo4wip plus e la sottoscrizione della convenzione di adesione al progetto, il comune interessato propone un'area di intervento, che sia provvista di copertura Wi-Fi pubblica, garantendo connettività adeguata e alimentazione elettrica per ognuno dei punti in cui verrà installato l'*access point*.

3007

**Comuni che
hanno aderito
a Piazza Wi-Fi
Italia**

1171

**Comuni che
hanno firmato
le convenzioni**

16

**Comuni con
installazione
pianificata entro
il 24 agosto 2020
di cui 13 comuni
montani**

524

**Comuni attivati
di cui 384
montani**

Gli utenti possono poi navigare gratuitamente utilizzando la rete Piazza Wi-Fi Italia mediante l'app wifi.italia.it



Infratel
Italia

Banda ultralarga nei comuni montani
Per il superamento del *digital divide*

- Glossario

Access point:

Dispositivo elettronico di telecomunicazioni che, collegato ad una rete cablata, permette all'utente di accedervi in modalità wireless direttamente tramite il suo terminale

As built:

*Letteralmente "come costruito".
La documentazione as built descrive come è stata effettivamente costruita l'infrastruttura, a seguito di modifiche progettuali in corso d'opera o di difformità fra progetto e realizzazione*

Collaudo:

Operazioni di verifica del corretto funzionamento dell'infrastruttura e della regolarità amministrativa dell'impianto e delle attività di cantiere. Si procede al collaudo, dopo l'emissione del CUIR e la verifica degli As Built

CUIR - Certificato Ultimazione Impianto di Rete:

Dopo l'emissione del CUIR, che attesta che i lavori sono ultimati, l'impianto è pronto per essere collaudato

Commercializzazione dei servizi:

*Messa a disposizione dei servizi in modalità wholesale agli operatori economici (non diretta quindi ai singoli utenti).
La commercializzazione dei servizi nel comune può avvenire solo in seguito all'esito positivo del collaudo, a meno che non siano concesse deroghe per la commercializzazione di comuni non collaudati*

—
FTTH - Fiber To The Home:

Collegamento in fibra ottica fino a un punto di terminazione ottico interno all'unità immobiliare

—
FWA – Fixed Wireless Access:

Tecnologia che permette di sfruttare la rete senza fili per offrire servizi di banda larga e ultralarga

—
Ordine esecutivo:

Autorizzazione di Infratel Italia all'avvio dei lavori sulla base del progetto esecutivo

—
PCN – Punto di Consegna Neutro:

Luogo fisico di interconnessione in cui termina la rete di accesso di una macroarea, che copre più comuni

—
Progetto definitivo:

Relazione descrittiva degli elementi di progetto corredata da elaborati grafici, indagini e calcoli preliminari sulle caratteristiche dell'infrastruttura

—
Progetto esecutivo:

Descrizione dettagliata dei lavori da realizzare e dei costi previsti

**Infratel
Italia**

Banda ultralarga nei comuni montani
Per il superamento del *digital divide*

